

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia D.c.p. n. 31 dell'8 ottobre 2019 - Adozione di variante semplificata al piano territoriale di coordinamento provinciale conseguente a proposta di modifica del Comune di Sale Marasino

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante «Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni di Comuni»;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio», in particolare gli articoli 15-18 riguardanti il piano territoriale di coordinamento provinciale;

Premesso che:

- Il Comune di Sale Marasino, con deliberazione della Giunta n. 145 del 16 novembre 2017 ha avviato il procedimento per la variante al proprio piano di governo del territorio (PGT) unitamente alla valutazione ambientale strategica ai sensi della legge regionale n. 12/2005 «Legge per il governo del territorio» ed ha richiesto a questa Provincia lo svolgimento congiunto della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) della predetta variante, in quanto la stessa, per una parte connessa agli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS), comporta variante al vigente piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP);
- L'Autorità Competente per la VAS con atto prot. n. 2907 del 18 aprile 2018, relativo alla VAS della suddetta variante al PGT vigente relativa al documento di piano, piano delle regole e al piano dei servizi ed in variante al PTCP, condotta congiuntamente con questa Provincia a seguito del provvedimento 1455/2018 del Direttore del Settore Pianificazione Territoriale del 7 maggio 2018, ha espresso parere positivo in merito alla compatibilità ambientale a condizione che si ottemperino alle prescrizioni ed indicazioni contenute nel provvedimento stesso;
- La Provincia nell'ambito della procedura di cui al punto precedente, con atto n. 4436 del 16 novembre 2018 del Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale, ha espresso il proprio parere, chiedendo che venissero adeguatamente considerate le indicazioni contenute nell'atto stesso;
- Il predetto Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 2 aprile 2019 ha adottato la predetta variante al PGT, trasmettendo a questa Provincia la relativa documentazione, ai fini della valutazione della sua compatibilità con il PTCP, richiedendo contestualmente la modifica del PTCP stesso relativamente alla parte connessa con gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;
- La sopra citata deliberazione del Consiglio comunale di adozione della variante, unitamente a tutti gli allegati, è stata depositata nella Segreteria comunale per un periodo continuativo di 30 giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni, ai sensi dell'articolo 13, comma 4, della legge regionale n. 12/2005;
- La Provincia, con atto dirigenziale n. 2436 del 2 agosto 2019, fatta esclusione per le previsioni che comportano l'interferenza con l'elemento prescrittivo e prevalente degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP, ha espresso valutazione favorevole di compatibilità al PTCP della variante del Comune di Sale Marasino sopra richiamata, condizionata al recepimento delle prescrizioni e impegni assunti dal Comune in sede di confronto inerenti la tematica degli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, la Componente geologica - Ambiti a rischio, la Rete Ecologica e il Sistema delle infrastrutture.

Rilevato che:

- La legge regionale 28 novembre 2014, n. 31, recante «Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato», come da ultimo modificata dalla legge regionale 26 maggio 2017, n. 16, prevede all'articolo 5, comma 4, che fino alla definizione della soglia comunale del consumo di suolo i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero (...). I comuni possono approvare, altresì, le varian-

ti finalizzate all'attuazione degli accordi di programma a valenza regionale, all'ampliamento di attività economiche già esistenti nonché le varianti di cui all'articolo 97 della legge regionale 12/2005;

- Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014 e pubblicato sul BURL il 5 novembre 2014, disciplina all'articolo 75 gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;
- L'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 12/2005 prevede che l'individuazione degli ambiti agricoli strategici di cui all'articolo 15, comma 4, ha efficacia prescrittiva e prevalente fino alla approvazione del PGT, mentre l'articolo 15, comma 5, della stessa legge dispone che tale individuazione ha efficacia prevalente ai sensi dell'articolo 18, nei limiti della facoltà dei comuni di apportarvi, in sede di redazione del piano delle regole, rettifiche, precisazioni e miglioramenti derivanti da oggettive risultanze riferite alla scala comunale, con la precisazione che in tal caso per l'approvazione di detto piano si applicano anche i commi 5 e 7 dell'articolo 13;
- Con l'entrata in vigore della legge regionale n. 16/2017 i Comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, pur nel quadro del generale obiettivo di riduzione del consumo di suolo cui la legge regionale n. 31/2014 è preordinata;
- Tale possibilità di trasformazione urbanistica può risultare a livello locale non attuabile, laddove le aree interessate da nuove previsioni ricadano negli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, come individuati dal vigente PTCP;
- Le sopracitate previsioni di trasformazione - che riguardano ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP - sono inserite nella più ampia variante adottata dal Comune di Sale Marasino, che garantisce il rispetto del bilancio ecologico di cui all'art. 5, comma 4, della legge regionale n. 31/2014;

Richiamata la Normativa del vigente PTCP, e in particolare:

- L'articolo 76, che al comma 4 prevede che la Provincia verifichi il recepimento degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico e la loro modifica in sede di valutazione di compatibilità di cui all'articolo 15;
- L'articolo 15, comma 9, il quale prevede che sulle proposte di modifica al PTCP in sede di istruttoria di compatibilità si esprime in via preliminare la Giunta provinciale nell'ambito dell'istruttoria di compatibilità stessa e che, in caso di espressione favorevole, viene attivata la procedura di variante semplificata di cui all'articolo 6, comma 3, fatti salvi i casi di variante generale di cui al comma 6;
- L'articolo 6, comma 2, il quale dispone che le varianti semplificate riguardano la correzione di errori materiali, l'aggiornamento cartografico, lo sviluppo e la conseguente definizione localizzativa di interventi previsti dal PTCP, e aspetti di ambito locale che non incidono sulle strategie generali del piano;
- L'articolo 6, comma 3, il quale dispone che le varianti semplificate di cui al comma 2 sono approvate con la medesima procedura prevista per l'approvazione del PTCP ai sensi dell'articolo 17, commi da 1 a 6 e da 8 a 10 della legge regionale 12/2005:
 1. Limitando l'informazione e la consultazione degli enti locali unicamente a quelli territorialmente interessati che si esprimono nell'ambito della procedura di VAS o di verifica di assoggettabilità a VAS, ovvero, in loro assenza, entro 30 giorni dalla richiesta;
 2. Limitando la pubblicazione degli atti all'albo pretorio online della Provincia e degli enti interessati per un periodo di 15 giorni;
 3. Limitando il termine delle osservazioni a 30 giorni;
 4. Comunicando alla Regione l'avvenuta approvazione;

Visto il decreto n. 227 del 24 settembre 2019, con il quale il Presidente della Provincia ha espresso assenso alla predetta proposta di variante al PTCP ai sensi dell'articolo 13, comma 5, terzo periodo, della legge regionale 12/2005, dando altresì avvio al procedimento per l'approvazione della variante medesima da parte del Consiglio provinciale;

Serie Avvisi e Concorsi n. 44 - Mercoledì 30 ottobre 2019

Vista e richiamata ad ogni effetto, anche motivazionale, la Relazione istruttoria del competente Settore della Pianificazione Territoriale di questa Provincia in data 30 settembre 2019, nelle cui conclusioni si esprime avviso favorevole alle modifiche del PTCP proposte dal Comune, anche in considerazione delle caratteristiche delle aree interessate dalle espansioni, come evidenziate nel corso della fase istruttoria del procedimento urbanistico, e ritenendosi che l'interesse perseguito dal Comune attraverso l'esercizio della potestà di governo del territorio sia da ritenersi prevalente rispetto al mantenimento dei terreni in questione nel contesto delle superfici agricole in cui esse spazialmente si collocano - superfici che formano un ampio ambito agricolo la sottrazione dal quale dei medesimi terreni non pregiudica la possibilità di riconoscerne la connotazione di specifico e peculiare rilievo, sotto il profilo congiunto dell'esercizio dell'attività agricola, dell'estensione e delle caratteristiche agronomiche del territorio, indicata dai criteri regionali in materia di ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;

Visti gli allegati relativi alle aree da stralciare dagli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, che fanno parte integrante e sostanziale della presente;

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Visto, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in data 24 settembre 2019 del Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale Riccardo Davini;

Visto, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità in data 24 settembre 2019 del Segretario Generale;

Con voti favorevoli 15, contrario 1 (Apostoli);

DELIBERA

1. Per tutto quanto in premessa, di adottare la variante del PTCP come proposta dal Comune di Sale Marasino con deliberazione del Consiglio n. 14 del 2 aprile 2019, consistente nello stralcio dagli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico delle aree rappresentate negli allegati alla presente, a modifica degli elaborati cartografici del vigente PTCP denominati: «Tavola 5.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:50.000 - Sezione_B», «Tavola 5.2 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:25.000 - Sezione_B - Sezione_G - Sezione_P», dandosi atto che, per l'effetto, i suddetti elaborati cartografici sono sostituiti dai seguenti nuovi elaborati cartografici: «Tavola 5.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:50.000 - Sezione_B», «Tavola 5.2 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, scala 1:25.000 - Sezione_B - Sezione_G - Sezione_P», demandando al Dirigente del Settore della Pianificazione Territoriale tutti gli adempimenti finalizzati all'attuazione della presente deliberazione, compresa la redazione materiale dei succitati elaborati cartografici.

2. Di dare atto che la valutazione ambientale preliminare della presente variante al PTCP è assorbita dalla Valutazione Ambientale Strategica conclusasi con atto dell'autorità competente n. 2907 del 18 marzo 2019, citato in premessa, il cui contenuto è qui da intendersi recepito ad ogni effetto, per quanto possa occorrere.

3. Di dare atto che:

La variante adottata con il presente provvedimento sarà pubblicata per un periodo di 15 giorni consecutivi, tramite deposito presso la Segreteria Generale della Provincia;

- Il presente provvedimento di adozione della variante al PTCP sarà pubblicato per un periodo di 15 giorni alla sezione albo pretorio online, nonché nella sezione Trasparenza e nella sezione Ente locale/Territorio del sito Ufficiale di questa Provincia;
- Il presente atto sarà trasmesso al Comune di Sale Marasino, ai fini della sua pubblicazione all'albo pretorio comunale entro 5 giorni, precisando che la sede presso la quale chiunque può prendere visione dei relativi elaborati è il Settore della Pianificazione territoriale della Provincia di Brescia, via Milano 13, Brescia;
- Il presente atto di adozione della variante al PTCP sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (BURL) a cura della Provincia, che vi provvede entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione del Comune attestante l'inizio della pubblicazione presso l'albo pretorio comunale, precisando che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL, chiunque abbia interesse può presentare alla Provincia le proprie osservazioni sulla variante al PTCP.

Con successiva e separata votazione, favorevoli 15, contrario 1 (Apostoli), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presidente
Samuele Alghisi

Il segretario generale
Maria Concetta Giardina

Provincia di Brescia
Area Tecnica e dell'ambiente - Settore dell'Ambiente e della protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Concessione assentita alla società Idralpina s.r.l., per la derivazione d'acqua pubblica dal fiume Mella in comune di Brescia e Collebeato (BS), per uso idroelettrico (codice faldone n. 2680) - Impianto Montelungo

IL DIRETTORE DEL SETTORE
DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che Alla società «Idralpina s.r.l.» con sede legale in Via Brozzoni n. 9 in comune di Flero (BS), è stata volturata con atto dirigenziale 186/2018 la concessione trentennale assentita alla ditta Mella Forze Motrici s.r.l. (atto dirigenziale n. 3725 del 18 giugno 2014 della Provincia di Brescia) per la derivazione d'acqua pubblica dal fiume Mella in comune di Brescia e Collebeato (BS), per uso idroelettrico (portata media di 5.818,00 l/s, max 10.000,00 l/s salto nominale di 3,56 m e potenza nominale media di 203,10 Kw) e ora, a seguito di ridimensionamento durante la procedura di impatto ambientale in sede di autorizzazione unica con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata 3.370,00 l/s e massima 6.500,00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 106.276.320 mc;
- quota dell'opera di presa dal fiume Mella 166,31 m s.l.m.,
- quota di restituzione acqua nel fiume Mella 163,50 m s.l.m.,
- salto nominale di concessione m 2,81;
- potenza nominale media di concessione kW 92,84

Al riguardo si comunica inoltre che:

- la presente è da considerarsi a rettifica dei precedenti avvisi di pubblicazione al BURL n. 11 del 16 marzo 2011 e n. 32 del 6 agosto 2014;

- l'ufficio istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Settore Ambiente della Provincia di Brescia con sede in Via Milano n. 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviato ai Comuni di Brescia e Collebeato (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed i Comuni interessati negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrenti dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 23 ottobre 2019

Il responsabile dell'ufficio usi acque
- acque minerali e termali
Corrado M. Cesaretti